

REN 172 S.R.L.

**Publicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato 'Fattoria Solare Santino' di potenza pari a 7.506,8 kW e potenza in immissione pari a 5.999 kW e relative opere di connessione alla rete ubicati nel comune di San Pancrazio Salentino (BR).**

Pratica n° 02644690998-11032024-1611

### Comune di San Pancrazio Salentino

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DITTA/SOCIETA'/IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>ISCRITTA ALLA CCIAA</b>
--

Codice Fiscale
----------------

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>GENOVA</b>		

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>MARCO</b>	<b>TASSARA</b>	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza

Luogo di nascita:

Stato	Provincia

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia

Comune
--------

Toponimo (DUG)
----------------

Denominazione stradale			
		eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		<b>ren172@pec.it</b>	

Carica

**AMMINISTRATORE UNICO**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>REN 172 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN FORMA ABBREVIATA REN 172 S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>		

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia

Comune

--

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG

Denominazione stradale	Numero civico	CAP

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>ren172@pec.it</b>

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**Costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di produzione di energia da fonte solare denominato 'Fattoria Solare Santino' di potenza pari a 7.506,8 kW e potenza in immissione pari a 5.999 kW e relative opere di connessione alla rete ubicati nel comune di San Pancrazio Salentino (BR)**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**ren172@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO

indirizzo pec urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO indirizzo mail urbanistica.comunesanpancraziosalentino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

## Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>SAN PANCRAZIO SALENTINO</b>		<b>BR</b>	<b>72026</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Strada Provinciale n. 65</b>	-

scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>82</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>389</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>399</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>400</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>401</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>402</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>403</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>405</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>83</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>84</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>406</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>390</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>391</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>42</b>	<b>1947</b>	

sezione Censuaria (Terreni)		

---

#### ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
<b>147332.00</b>

**a) Titolarità dell'intervento**

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	<b>PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA</b>

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

**b) Presentazione della PAS**

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

**c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS**

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

**Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**Impianto agrivoltaico di potenza inferiore a 12 MW e ricadente in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8, lettera c. quater del D.Lgs 199/2021**

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**Costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico 'Fattoria Solare Santino' della potenza di 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete ubicato a Sud-Ovest del comune di San Pancrazio Salentino (BR), su Strada Provinciale n.65 e dista circa Km 1,0 dal centro del medesimo comune. Il sito su cui sorgerà l'impianto è individuato alle coordinate geografiche: 40°24'45.44"N, 17°49'36.94"E ed ha un'altitudine media di circa 56 m s.l.m.. Esso è raggiungibile percorrendo la SP n.65 sulla quale sono ubicati gli accessi. L'impianto, dalla forma irregolare, sarà realizzato su terreni identificati catastalmente al foglio 42 p.lle 82, 389, 399, 400, 401, 402, 403, 405, 84, 83, 406, 390, 391 e 1947. L'area occupata dell'opera nel suo complesso è pari a circa 11,3 ha. La cabina di consegna sarà ubicata all'interno dell'area di impianto in prossimità dell'accesso alla stessa, che avverrà dalla strada provinciale n. 65 e proseguirà su stradina poderale esistente. L'impianto sarà connesso alla Rete di Distribuzione a 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "San Pancrazio Salentino" Soluzione su Futuro TR Bianco CP "San Pancrazio" con linea elettrica di collegamento in media tensione a 20 kV, in cavo interrato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio, della sezione di 185 mmq e della lunghezza totale di circa 987 m e linea elettrica di riserva in entra-esce sulla esistente linea interrata denominata "urbana 2" avente codice DW30-42868 in media tensione a 20 kV in cavo interrato Al 185 mmq, in doppia terna, della lunghezza complessiva di 50 m. Dal punto di vista agricolo, il piano colturale si basa principalmente sulla produzione di miele e derivati, con la semina di miscugli di piante mellifere avvicendate da colture proteiche (leguminose da foraggio e/o da granella) e, nella fascia perimetrale, di olivo per la produzione di olio. L'orientamento che contraddistingue le scelte circa il metodo di coltivazione, è indirizzato ad un'agricoltura di tipo sostenibile, non soltanto attraverso la riduzione degli input esterni (concimi, fitofarmaci, acqua ecc.), ma anche attraverso i servizi ecosistemici che un'attività come l'apicoltura può fornire. Il piano prevede contemporaneamente la valorizzazione ambientale ed agricola dell'area senza escludere gli obiettivi di conservazione e protezione della biodiversità ed aumento della redditività aziendale. L'assetto produttivo proposto dal progetto integra sapientemente la produzione energetica con quella agricola; si garantisce pertanto una continuità tra l'attività agricola e quella di produzione di energia, massimizzando le sinergie produttive tra i due sottosistemi. Inoltre, la connotazione di agrivoltaico costituisce intrinsecamente la prima opera di mitigazione ambientale delle opere di progetto.**

g)  Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)****[ X ] legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
<input type="checkbox"/> condono edilizio	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria	Legge	n. del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.	n.	del
<input type="checkbox"/> primo accatastamento	estremi della denuncia catastale n.	del
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input checked="" type="checkbox"/> altro	specificare <b>Trattasi di terreno agricolo privo di alcuna edificazione</b>	n. - <b>11/03/2024</b>

h)  Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

**Art 17, comma 3, lettera e del DPR 380/2001**

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)  Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BRINDISI



COMUNE DI SAN PANCRAZIO  
SALENTINO

**Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 D.Lgs 28/2011**  
**PROGETTO DEFINITIVO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN**  
**IMPIANTO AGRIVOLTAICO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE**  
**SOLARE DENOMINATO "FATTORIA SOLARE SANTINO" DI POTENZA PARI A**  
**7.506,8 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 5.999 kW E RELATIVE OPERE**  
**DI CONNESSIONE ALLA RETE UBICATI NEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO**  
**SALENTINO (BR)**

Codice di rintracciabilità: 242111521 - POD: IT001E752928550



Codice identificativo elaborato:

**SAN\_PAS\_AGRFV\_R\_COMP**

DATA  
Gennaio 2024

Titolo elaborato

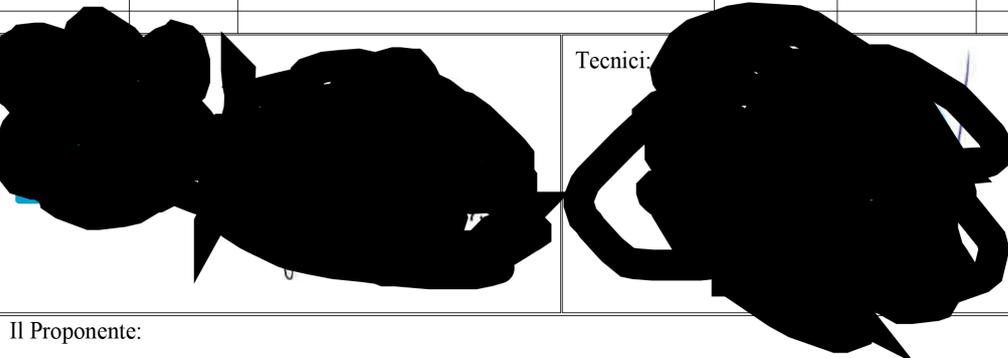
**Relazione di compatibilità**

SCALA  
-

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	01/2024	Prima emissione			

Tecnici:



Il Proponente:

**REN 172 SRL**

REN 172 S.R.L.

\_\_\_\_\_  
LEGALE RAPPRESENTANTE



**Impianto agrivoltaico P = 7,5068 MW<sub>p</sub>  
“FATTORIA SOLARE SANTINO” e opere di  
connessione alla rete  
Comune di San Pancrazio Salentino (BR)**

**RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ**

Procedura Abilitativa Semplificata

Art 6 D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii

**REDATTO DA / WRITTEN BY**

ING. FRANCESCO CALBI

REVISIONE	N°	DATA/DATE
Prima emissione	00	Gennaio 2024



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a  
7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

## Indice

Indice .....	2
1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO.....	3
2. PROCEDURA AUTORIZZATIVA.....	4
3. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE .....	6
3.1 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE NAZIONALE .....	6
3.2 COERENZA CON IL PNNR E PNIEC.....	6
3.3 COERENZA CON DECRETO SEMPLIFICAZIONE – D.LGS 199/2021 “AREE IDONEE” .....	7
3.4 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PEAR .....	7
3.5 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONE - PPTR .....	7
3.6 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE - PTCIP .....	8
3.7 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE (PRG) .....	11
3.8 COERENZA CON IL PIANO FAUNISTICO REGIONALE.....	14
3.9 COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IRDOGEOLOGICO (PAI).....	16
3.10 COERENZA CON ULTERIORI SISTEMI VINCOLISTICI DI TUTELA.....	18
PARCHI NAZIONALI.....	18
PARCHI NATURALI REGIONALI E INTERREGIONALI .....	18
RISERVE NATURALI .....	18
ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE.....	19
ALTRE AREE NATURALI PROTETTE.....	19
LINEE GUIDA PER L’AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI .....	22
SISTEMA DEI BENI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI.....	23
4. CONCLUSIONI .....	26



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

## 1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico denominato "*Fattoria Solare Santino*" avente potenza in immissione pari a 5.999,00 kW e una potenza installata pari a 7.506,8 kWp, unitamente a tutte le opere di connessione alla Rete di Distribuzione, ossia cavidotto MT interrato Al 185 mmq a 20 kV di collegamento alla CP "San Pancrazio" di lunghezza pari a 987 m, una linea a 20 kV in cavo interrato Al 185 mmq in doppia terna della lunghezza complessiva di 50 m in entra-esci sulla esistente linea interrata, denominata "urbana 2" con codice DW30-42868, a partire dalla cabina di consegna nonché delle opere accessorie (strade, recinzioni, cabine elettriche) all'interno delle aree in cui è realizzato l'impianto.

Secondo quanto riportato nel preventivo di connessione (codice di rintracciabilità 242111521), l'impianto sarà connesso alla Rete di Distribuzione a 20 kV tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "San Pancrazio Salentino" Soluzione su Futuro TR Bianco CP "San Pancrazio". Si precisa che il futuro TR, il nuovo stallo AT e il nuovo quadro MT saranno autorizzati e realizzati dal gestore di rete (e-distribuzione) e seguiranno un altro iter autorizzativo, pertanto non saranno oggetto della presente procedura.

L'agrivoltaico è un sistema innovativo di produzione di energia rinnovabile che combina la coltivazione di terreni agricoli con la produzione di elettricità mediante l'impiego di pannelli solari.

L'impianto "*Fattoria Solare Santino*" è il risultato di una progettazione integrata di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e di un impianto agricolo avente come scopo quello di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola sul sito di installazione.

Il progetto sarà assoggettato ad iter autorizzativo PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi dell'art. 6 comma 9-bis del D.Lgs n.28/2011 e ss.mm.ii. in quanto:

- rientra tra le aree definite "Idonee" definite dal D.Lgs 199/2021 all'articolo 20, comma 8, c quater;
- la potenza nominale espressa dall'impianto agrivoltaico è minore di 12 MW.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

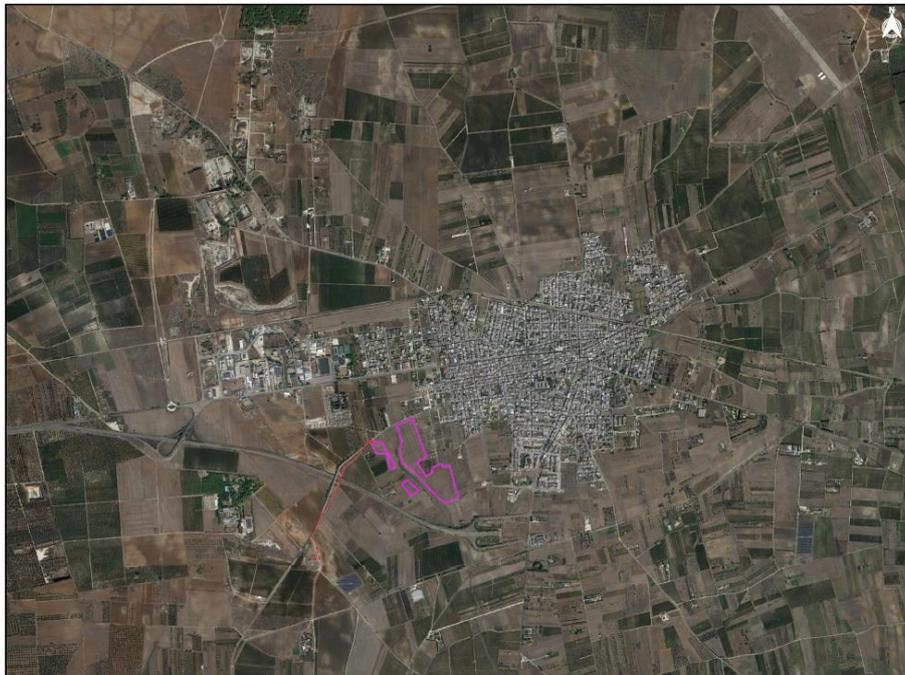


Figura 1 – Inquadramento su ortofoto agroFV “Fattoria Solare Santino”

## 2. PROCEDURA AUTORIZZATIVA

L’impianto di progetto è assoggettato a procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi del comma 9 bis dell’art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e per il quale ricorrono anche le condizioni di cui all’art. 20 comma 8 c-quater) del D.Lgs 199/2021; ossia l’area di progetto ricade in aree idonee come definite dall’art. 20 comma 8 c-quater).

Ai sensi dell’art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021 sono ritenute aree idonee:

*“le aree le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nè ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.”*

In conclusione, l’impianto agrivoltaico di progetto è assoggettabile a PAS in quanto è di potenza inferiore a 12 MW e ricade in aree idonee ai sensi dell’art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

Inoltre, le opere di progetto non rientrano nell’ambito di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale e di assoggettabilità a VIA in quanto, ai sensi dell’art. 47, comma 11-bis del D.L. 13/2023, così come modificato dall’art. 9, comma 9-sexies dal D.L. 181/2023, la potenza rispettivamente inferiore a 25 MW e 12 MW.

Nell’immagine di seguito si riporta uno stralcio dell’elaborato grafico relativo alla verifica sulle aree idonee (D. Lgs. 199/2021).

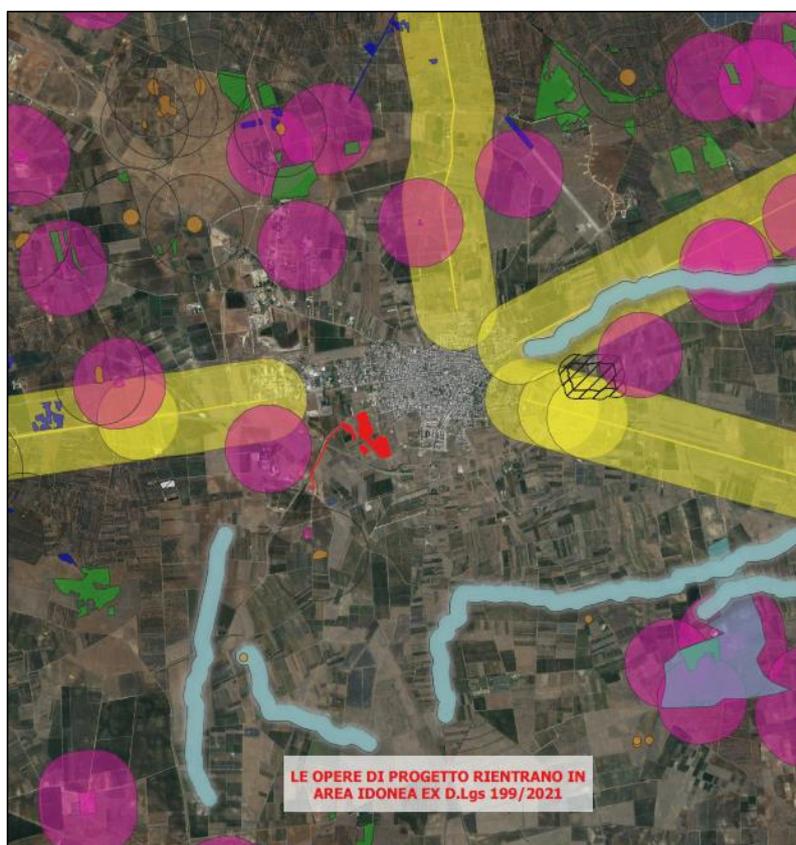


Figura 2 – Verifica Aree Idonee (D.Lgs. 199/2021)



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

### 3. VERIFICA DI COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE

#### 3.1 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE NAZIONALE

La Direttiva europea 2009/28/CE, al fine di favorire lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, ha richiesto agli Stati Membri di far sì che le procedure autorizzative siano proporzionate e necessarie, nonché semplificate e accelerate al livello amministrativo adeguato. L'approvazione delle Linee Guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e del Decreto Legislativo 28/2011 di recepimento della Direttiva europea 28, nel rispondere a tale intento, ha ridefinito l'intero quadro delle autorizzazioni per gli impianti a fonti rinnovabili in Italia. Il Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011 ha introdotto misure di semplificazione e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione degli impianti a fonti rinnovabili, sia per la produzione di energia elettrica che per la produzione di energia termica.

Tra gli iter autorizzativi previsti dalla normativa vigente per la realizzazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili è compresa la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), procedimento che si intende avviare per le opere di progetto le quali rientrano nelle casistiche previste per la PAS, come specificato più nel dettaglio ai paragrafi 1 e 2. Pertanto, le opere di progetto sono coerenti con la normativa nazionale.

#### 3.2 COERENZA CON IL PNNR E PNIEC

In attuazione della Direttiva RED II, l'Italia si pone come obiettivo quello di accelerare il percorso di crescita sostenibile del Paese, per raggiungere gli obiettivi europei al 2030 e al 2050 ed in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) e tenendo conto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo che prevede la creazione di percorsi sostenibili per la realizzazione delle infrastrutture energetiche che coniughino rispetto dell'ambiente e del territorio con il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione prevede, fra i diversi punti l'integrazione degli impianti a fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaici, realizzati su suolo agricolo. L'obiettivo dell'investimento sull'agrivoltaico che si pone il PNRR è di "installare a regime una capacità produttiva da impianti agrivoltaici di 1,04 GW, che produrrebbe circa 1.300 GWh annui, con riduzione delle emissioni di gas serra stimabile in circa 0,8 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>".

L'obiettivo è di favorire la diffusione di impianti agrivoltaici di medie e grandi dimensioni. In questo modo si mira a "rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico (ad oggi, stimati pari a oltre il 20 per cento dei costi variabili delle aziende e con punte più elevate per alcuni settori erbivori e granivori), migliorando le prestazioni climatiche ambientali".

Pertanto, il progetto di agrivoltaico che si propone è coerente con gli obiettivi del PNNR e del PNIEC.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

### **3.3 COERENZA CON DECRETO SEMPLIFICAZIONE – D.LGS 199/2021 “AREE IDONEE”**

L'area d'impianto rientra tra quelle definite idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, c-quater) del D.Lgs 199/2021, infatti le opere di progetto non interferiscono direttamente, ma neanche indirettamente, con i beni di cui al D.Lgs 42/2004, ed inoltre sono posizionati ad una distanza maggiore di 500 m dalla fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.Lgs 42/2004. Il progetto rientra quindi in area definita "Area idonea".

### **3.4 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PEAR**

L'art. 5 della L.10/91 elegge le regioni alla definizione di un piano energetico regionale, che possa definire gli strumenti di pianificazione per la realizzazione dell'impianto. Con il Piano Energetico Ambientale Regionale redatto nel 2007 la Regione Puglia ha definito le basi per la discussione preliminare sulle fonti di energia rinnovabile. Sono seguiti vari aggiornamenti e revisioni.

Il Piano Energetico Ambientale Regionale è il principale strumento pianificatorio regionale per l'indirizzo e la programmazione degli interventi ed obiettivi strategici in campo energetico a lungo, medio e breve termine all'interno del proprio territorio, definendo gli obiettivi di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili.

Il Progetto è coerente rispetto agli obiettivi del PEAR in quanto si inserisce nel contesto di promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili.

### **3.5 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE REGIONALE - PPTR**

L'intervento proposto, secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, ricade nell'ambito denominato "Tavoliere Salentino".

In generale l'intera opera non interferisce con vincoli identificati dal PPTR (si rimanda alla consultazione dell'elaborato grafico "SAN\_PAS\_AGRFV\_E\_INQ\_06") ed è in linea con la scheda d'ambito C.2 che definisce indirizzi e direttive per l'ambito specifico.

Inoltre, si prevedono accorgimenti tecnici e progettuali tali da rendere compatibile e coerente l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico esistente



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità



Figura 3 –Inquadramento opere di progetto su PPTR

### 3.6 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE PROVINCIALE - PTCP

Il PTCP assume le strategie indicate dal PEAR a livello regionale e formula una serie di indirizzi da applicare a livello provinciale, tra cui:

- la diversificazione del mix di fonti fossili per la conversione energetica, al fine di ridurre il valore di impatto ambientale determinato dall'elevato livello di sovrapproduzione che il territorio ha rispetto ai livelli di consumi necessari al proprio fabbisogno;
- i nuovi insediamenti produttivi energetici dovranno assolvere al ruolo di non incrementare ulteriormente il livello di produzione di gas climalteranti, con applicazione quindi di tecnologie basate su fonti rinnovabili;
- diffusa valorizzazione ed incentivazione dello sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili (FER);
- importanza nello sviluppo delle fonti di produzione energetica dal vento, stante anche le peculiarità climatiche regionali di interesse industriale.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

Le politiche di sviluppo definite all'interno del PTCP si pongono l'obiettivo di disegnare scenari sostenibili per il territorio provinciale, in grado di introdurre elementi di equilibrio con le componenti ambientali ed avranno le seguenti linee di azioni prioritarie:

- sviluppo delle FER in parallelo con una riduzione nell'impiego di fonti fossili, secondo un principio di sostituzione territoriale del mix di fonti energetiche primarie;
- sviluppo delle FER secondo linee guida che permettano di salvaguardare il patrimonio naturale, culturale e paesaggistico del territorio, secondo forme di sviluppo che permettano di prefigurare la massima integrazione tra valenze dei territori e opportunità locali offerte dalla diffusione delle fonti energetiche rinnovabili.

Per il settore della produzione industriale di energia elettrica da fonti fotovoltaiche, il PTCP intende essere strumento fondamentale in materia di identificazione delle aree non idonee alla implementazione di impianti. Il processo di selezione dei siti si deve articolare in una serie di studi preliminari volti a determinare il soddisfacimento dei criteri tecnici indispensabili per la idonea localizzazione.

In generale vanno privilegiati gli impianti realizzati in aree già interessate da fenomeni di antropizzazione. Accanto a queste prime indicazioni di carattere generale, il PTCP ha individuato altre misure di indirizzo in termini di vincoli specifici che permettano di garantire uno sviluppo ed una diffusione dei parchi fotovoltaici all'interno di un corretto equilibrio con le esistenti valenze territoriali non solo naturalistiche e paesaggistiche, ma anche culturali e di uso del territorio. Entro tali misure di indirizzo in materia di individuazione delle aree idonee nel territorio provinciale di aree a vocazione fotovoltaica, saranno valutate anche eventuali incoerenze di tali impianti con presenze colturali ed arboree specifiche e caratteristiche, sulla cui integrità porre particolare cura.

Gli ambiti del territorio provinciale interessati da vincoli derivanti da apposite leggi di settore e da norme e strumenti della pianificazione territoriale preordinata, sono individuati nelle tavole grafiche del PTCP.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità





Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

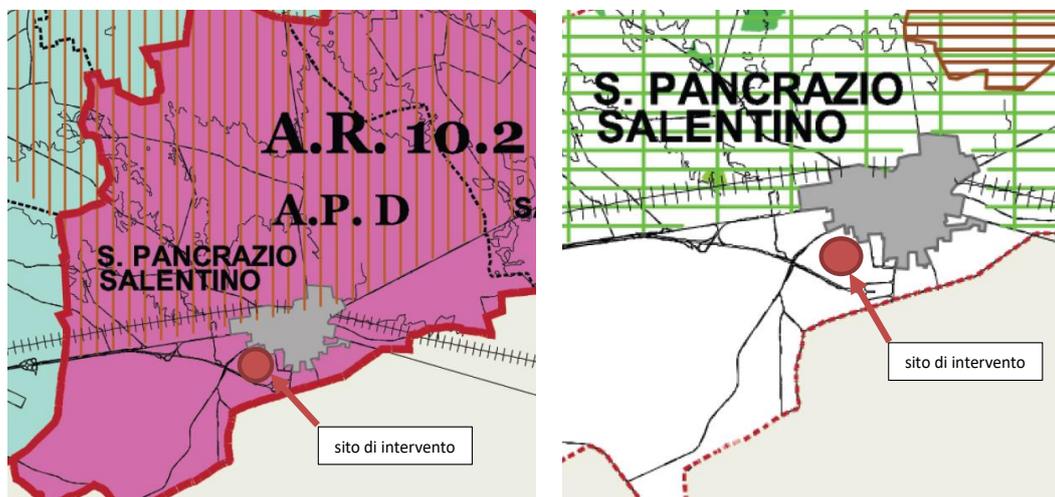


Figura 4 –Inquadramento opere di progetto su PTCP

Le opere di progetto risultano conformi dal punto di vista ambientale e paesistico alle scelte del PTCP, in quanto non modifica le aree naturali e non interferisce con le risorse idriche, tanto meno con le valenze artistiche storico-culturali.

Le opere di progetto sono in linea con le indicazioni del PTCP essendo ubicate in un’area antropizzata (sono presenti diverse infrastrutture stradali quali SP 65, SS 7 ter), abbinando l’attività agricola che prevede, tra l’altro, la piantumazione di giovani piante di olivo e contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo di coprire l’intero fabbisogno energetico con le fonti rinnovabili entro il 2050. In particolare, in riferimento all’ambito territoriale del comune di San Pancrazio Salentino, l’art. 80 delle NTA del PTCP prevede l’incentivazione degli interventi che utilizzano tecnologie alternative per la produzione di energia.

### 3.7 COERENZA CON LA PIANIFICAZIONE COMUNALE (PRG)

L’impianto agrivoltaico insiste su aree classificate come aree agricole dal piano urbanistico del comune interessato. L’intervento in progetto, poiché ricadente in area tipizzata agricola, non produrrà, dal punto di vista urbanistico, squilibri sull’attuale dimensionamento delle aree a standard rivenienti dalla qualificazione ed individuazione operata dallo strumento urbanistico comunale vigente, nonché interferenze significative con le attuali aree tipizzate di espansione e/o con eventuali opere pubbliche di previsione.

Dalla consultazione del PRG messo a disposizione dal comune sul portale web gis, all’indirizzo web <https://sanpancraziosalentino-geonav-ai.serviziattivi.it/geonav-ai/webgis/?local=sanpancrazio>, l’area di



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

impianto interessa terreni tipizzati dalla zonizzazione come "ZONA E3 – ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA E DI INTERESSE AMBIENTALE", mentre le opere di connessione alla rete che saranno realizzate su viabilità pubblica esistente interessano in parte aree tipizzate come "FASCE ED AREE DI RISPETTO ALLA RETE VIARIA". Le norme tecniche di attuazione del PRG che disciplinano gli interventi nelle suddette aree sono l'art. 69 e l'art 89, di cui si riportano gli stralci.

## Art\_69

### Art. 69 - ZONE E 3 - ZONE AGRICOLE DI SALVAGUARDIA E DI INTERESSE AMBIENTALE

Comprendono le aree del territorio, individuate dal P.R.G. come zone E.3 agricole di salvaguardia ambientale, che per la morfologia del terreno e dell'ambiente naturale e delle colture costituiscono una zona di notevole interesse ambientale e paesaggistico.

In tale zona è vietata ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente.

Negli interventi devono essere rispettati i caratteri architettonici degli edifici preesistenti e mantenute le sistemazioni di giardini, viali alberati e di essenze arboree caratterizzanti recinzioni e manufatti tradizionali (aie, pozzi ed elementi di arredo, ecc.), che costituiscono parte integrante dell'ambiente.

a) Le masserie, case di campagna, edifici rurali ed altri elementi di carattere ambientale devono essere catalogate nell'inventario dei beni culturali ed ambientali di cui al precedente articolo 45.

Per tali edifici sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro e risanamento conservativo.

b) Per gli edifici che non rivestano carattere ambientale, riconosciuto dall'inventario, sono consentiti interventi di risanamento igienico-edilizio e di ristrutturazione con l'aumento una-tantum del 10% della superficie utile Su per la installazione di servizi igienici e tecnologici ed il miglioramento delle condizioni abitative degli alloggi esistenti.

**c) Sono consentiti altresì interventi per la residenza a servizio dell'azienda agricola:**

- Volume massimo in un unico edificio	V = 750 mc.
- Indice di fabbricabilità fondiaria	If = 0,03 mc./mq.
- Altezza massima	Hmax = 7,50 m.
- Lotto minimo	Mq. 10.000

**d) Per le attrezzature e/o ricoveri appoggio a servizio della produzione agricola, valgono le norme dell'art. 68.**

Sono comunque consentiti anche interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- rispetto della collocazione planimetrica dell'edificio preesistente con il mantenimento del volume V e della superficie utile Su preesistente.

**Gli edifici devono rispettare le distanze minime dai confini di mt. 10,00 e la distanza minima dal ciglio stradale secondo le prescrizioni del Nuovo Codice della Strada.**

Il P.R.G. individua alcune zone particolari di interesse ambientale, tipizzate nella Tav. 6 come "macchia mediterranea". In dette aree è assolutamente vietata ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente, **con esclusione degli interventi di cui alla precedente lettera 'a'**, giacché detti lembi vegetazionali rivestono una importanza notevole sotto il profilo naturalistico, così come è affermato nella relazione parere n. 02/SCN/0.1.3. del 03/01/1992 edatta dal Ministero dell'Ambiente, sezione conservazione della Natura divisione Aree protette, a cura del dr. Alessandro Russi.

Il P.R.G. individua e perimetra le aree ricadenti nell'agro di S. Pancrazio e costituenti l'OASI DI PROTEZIONE "MASSERIA ANGELI" (TAV. 6). Trattasi di zone che, anche per la presenza di pinete e eucalipteti, costituiscono rifugio preferenziale per numerosissime specie di uccelli, essendo situate sulle rotte peri-adriatiche dell'avifauna migratoria proveniente da Sud (flussi primari). **Anche nelle suddette aree è vietata assolutamente ogni modificazione della morfologia e dell'ambiente, con esclusione degli interventi di cui alla precedente lettera 'a'.**

Il P.R.G., infine, coerentemente con le indicazioni e prescrizioni del P.U.T.T. (Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio Beni Ambientali) ha tipizzato come zone E3, tutte le aree perimetrate in ambiti territoriali di valore eccezionale, rilevante, distinguibile e relativo.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

## Art\_89

### Art. 89 - FASCE ED AREE DI RISPETTO ALLA RETE VIARIA

Nelle tavole di P.R.G. sono indicate le fasce ed aree di rispetto della rete viaria che rappresentano le distanze minime da osservarsi nella edificazione a partire dal ciglio stradale, ai sensi del D.M. 1404/68, nonché del P.D.R. 16.12.92 n. 495, così come integrato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147.

In mancanza di specifiche indicazioni, al di fuori degli insediamenti urbani devono comunque essere rispettate le seguenti distanze minime:

- |                                   |         |
|-----------------------------------|---------|
| ▪ strade di traffico elevato      | ml. 60  |
| ▪ strade provinciali              | ml. 30  |
| ▪ altre strade comunali e private | ml. 20. |

Nelle fasce di rispetto della rete viaria indicate nelle tavole di P.R.G. non è consentita alcuna nuova costruzione.

Per gli edifici esistenti sono ammessi esclusivamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Per quanto riguarda la nuova installazione di impianti di carburante o il mantenimento di quelli esistenti, si richiamano qui i contenuti del precedente Art. 12 e della Legge Regionale n. 13 del 20 aprile 1990 "Disciplina degli impianti di carburante - Norme per la realizzazione della rete e per l'esercizio delle funzioni amministrative".

Le opere di progetto, come prescritto dalle NTA del PRG, non altereranno la morfologia del terreno e dell'ambiente naturale. Si tratta infatti di impianto agrivoltaico che garantisce una continuità dell'attività agricola e determina la valorizzazione ambientale ed agricola dell'area senza escludere gli obiettivi di conservazione, protezione della biodiversità e produttività. Non si prevede eccessiva movimentazione del terreno, data la natura prevalentemente pianeggiante e le soluzioni progettuali/tecnologiche adottate.

Per quanto concerne le opere di connessione, essendo queste interrato su strade esistenti, non comportano alcuna modifica dello stato dei luoghi né trasformazioni del paesaggio.

L'art. 69 delle NTA consente interventi per la residenza a servizio dell'attività agricola, determinando parametri urbanistici che riguardano interventi nell'ambito delle costruzioni.

Tuttavia, si evidenzia che ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, *gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici*, ed inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge n.10/1991, *"l'utilizzazione delle fonti di energia è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche"*.

Pertanto, il progetto non è in contrasto con le previsioni del PRG del comune di San Pancrazio Salentino.

Di seguito si riporta uno stralcio dell'elaborato grafico "SAN\_PAS\_AGRFV\_E\_INQ\_05" a cui si rimanda per la consultazione.





Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

- 
- le misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'ISPRA ex INFS;
  - la modalità per l'assegnazione dei contributi regionali dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;
  - i criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
  - i criteri di gestione delle oasi di protezione;
  - i criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopolamento.

Con riferimento ai Piani faunistici provinciali precedenti, così come approvati dagli organi deliberanti e per quanto riguarda le Oasi di Protezione, le Zone di ripopolamento e cattura, le zone addestramento cani, le aziende faunistico venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie, il nuovo PVF regionale fa una ripartizione in zone confermate, da ampliare, da istituire e da revocare.

In particolare, per quanto riguarda le Oasi di protezione, il nuovo PFV regionale prende atto del cambio di destinazione da Oasi di Protezione in Zone di ripopolamento e cattura, così come proposto dai rispettivi Piani faunistici venatori provinciali.

Si può concludere che le opere di progetto sono coerenti con il Piano in quanto non interferiscono con:

- aree di pertinenza delle aree boscate;
- aree di particolare potenzialità faunistica;
- aree di allevamento privato di riproduzione di fauna selvatica.

Di seguito un'immagine estratta dell'elaborato grafico *SAN\_PAS\_AGRFV\_E\_INQ\_12* da cui si evince la non interferenza delle opere di progetto con il Piano Faunistico Venatorio Regionale.



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

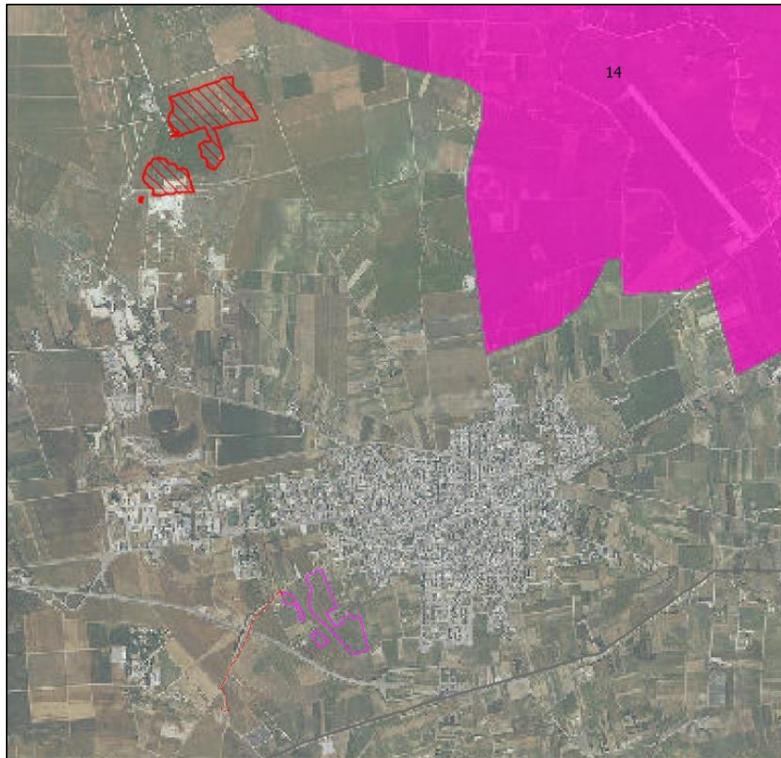


Figura 6 –Inquadramento opere di progetto su Piano Faunistico Venatorio Regionale

### 3.9 COERENZA CON IL PIANO DI ASSETTO IRDOGEOLOGICO (PAI)

La Legge n. 183/1989 sulla difesa del suolo ha definito il bacino idrografico come “il territorio dal quale le acque pluviali o di fusione delle nevi e dei ghiacciai, defluendo in superficie, si raccolgono in un determinato corso d’acqua direttamente o a mezzo di affluenti, nonché il territorio che può essere allagato dalle acque del medesimo corso d’acqua, ivi compresi i suoi rami terminali con le foci in mare ed il litorale marittimo prospiciente”.

Lo Strumento di gestione del bacino idrografico è il Piano di Bacino, che si configura quale strumento di carattere “conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d’uso finalizzate alla conservazione, difesa e valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisiche ed ambientali del territorio interessato”.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

Il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Puglia è stato adottato dal Consiglio Istituzionale dell'Autorità d'Ambito il 15.12.2004; sono tuttora in fase di istruttoria le numerosissime proposte di modifica formulate da Comuni, Province e privati.

Dalla lettura della cartografia disponibile si rileva che le opere di progetto non interferiscono con alcuna area a pericolosità idraulica, così come definite e perimetrate dal Piano di Assetto Idrogeologico.

Di seguito un'immagine estratta dell'elaborato grafico *SAN\_PAS\_AGRFV\_E\_INQ\_07* da cui si evince la non interferenza delle opere di progetto con il Piano in questione.

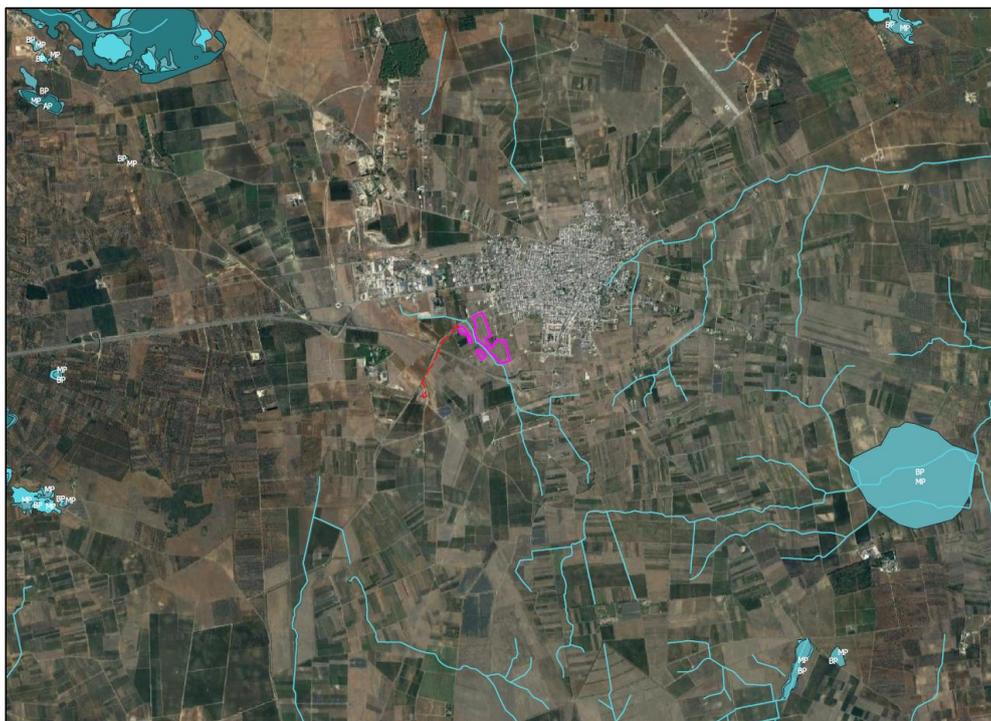


Figura 7 –Inquadramento opere di progetto su Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

I terreni su cui ricade l'area di impianto fotovoltaico sono attraversati da un reticolo idrografico locale per cui è stato condotto un apposito studio idraulico a cui si rimanda per la consultazione (*SAN\_PAS\_AGRFV\_R\_IDR*). Nessuna porzione di impianto interferisce con l'alta pericolosità perimetrata dal suddetto studio. In corrispondenza del reticolo, i collegamenti elettrici interrati tra le diverse porzioni di impianto saranno realizzati mediante l'utilizzo della tecnica dello spingitubo.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

### **3.10 COERENZA CON ULTERIORI SISTEMI VINCOLISTICI DI TUTELA**

Di seguito si analizzano le interferenze con altri sistemi vincolistici e di tutela, ossia:

- Parchi nazionali;
- Aree Naturali e Marine Protette;
- Riserve Naturali Statali;
- Parchi e Riserve Naturali Regionali;
- Rete Natura 2000;
- Important Bird Areas (IBA);
- Aree umide di RAMSAR;
- Ulivi monumentali ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2007;
- R.R n. 24-2010, aree e siti non idonee alla localizzazione di determinate tipologie di impianti.

#### **PARCHI NAZIONALI**

Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono uno o più ecosistemi intatti o anche parzialmente alterati da interventi antropici; una o più formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, di rilievo internazionale o nazionale per valori naturalistici, scientifici, estetici, culturali, educativi e ricreativi tali da richiedere l'intervento dello Stato ai fini della loro conservazione per le generazioni presenti e future.

#### **PARCHI NATURALI REGIONALI E INTERREGIONALI**

Sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali ed eventualmente da tratti di mare prospicienti la costa, di valore naturalistico e ambientale, che costituiscono, nell'ambito di una o più regioni limitrofe, un sistema omogeneo, individuato dagli assetti naturalistici dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali.

#### **RISERVE NATURALI**

Sono costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentano uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologica o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli elementi naturalistici in esse rappresentati.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

### ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZIONALE

Sono costituite da aree acquitrinose, paludi, torbiere oppure zone naturali o artificiali d'acqua, permanenti o transitorie, comprese zone di acqua marina la cui profondità, quando c'è bassa marea, non superi i sei metri e che, per le loro caratteristiche, possono essere considerate di importanza internazionale ai sensi della convenzione di Ramsar.

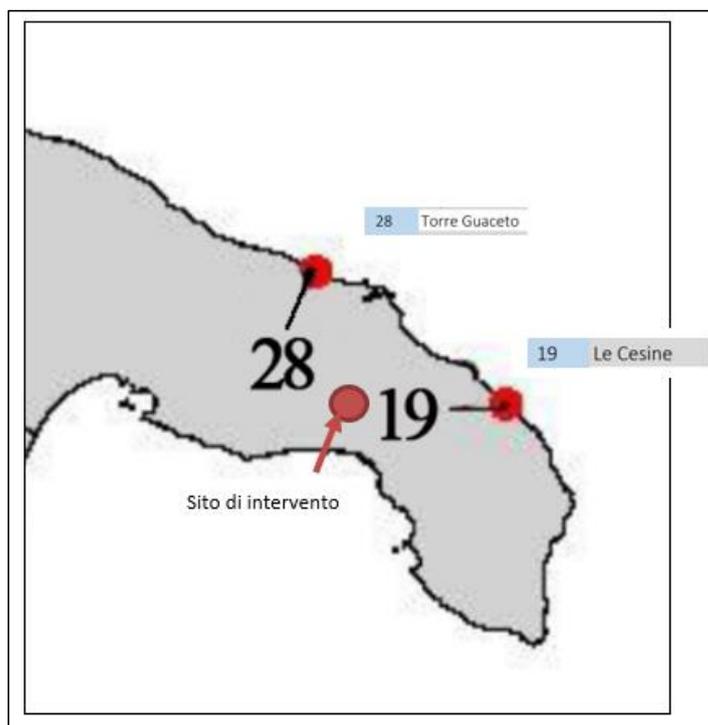


Figura 8 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree Umide RAMSAR

### ALTRE AREE NATURALI PROTETTE

Sono aree (oasi delle associazioni ambientaliste, parchi suburbani ecc.) che non rientrano nelle precedenti classi. Si dividono in aree di gestione pubblica, istituite cioè con leggi regionali o provvedimenti equivalenti, e aree a gestione privata, istituite con provvedimenti formali pubblici o con atti contrattuali quali concessioni o forme equivalenti.

#### ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

Designate ai sensi della direttiva 791409/CEE, sono costituite da territori idonei per estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli di cui all'allegato n.1 della direttiva citata, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

#### ZONE DI CONSERVAZIONE SPECIALE (ZSC)



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

Designate ai sensi della direttiva 92/143/CEE, sono costituite da aree naturali, geograficamente definite e con superficie delimitata, che:

- contengono zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, naturali o semi-naturali (habitat naturali) e che contribuiscono in modo significativo a conservare, o ripristinare, un tipo di habitat naturale o una specie della flora e della fauna selvatiche di cui all'allegato I e II della direttiva 92/143/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche in uno stato soddisfacente a tutelare la diversità biologica nella regione paleartica mediante la protezione degli ambienti alpino, appenninico e mediterraneo;
- sono designate dallo Stato mediante un atto regolamentare, amministrativo e/o contrattuale e nelle quali sono applicate le misure di conservazione necessarie al mantenimento o al ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e/o delle popolazioni delle specie per cui l'area naturale è designata. Tali aree vengono indicate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e, indicate dalle leggi 394/1991 e 979/1982, costituiscono aree la cui conservazione attraverso l'istituzione di aree protette è considerata prioritaria.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale n.19 del 24.07.1997 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia", ha ulteriormente specificato che i territori regionali sottoposti a tutela sono classificati secondo le seguenti tipologie:

- Parchi naturali regionali: sono costituiti da aree terrestri, fluviali, lacuali, da tratti di mare prospicienti la costa, che costituiscono un sistema omogeneo individuato dagli assetti naturali dei luoghi, dai valori paesaggistici e artistici dei luoghi e dalle tradizioni culturali delle popolazioni locali;
- Riserve naturali regionali: sono costituite da aree terrestri, fluviali, lacuali o marine che contengono una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentano uno o più ecosistemi importanti per la diversità biologiche o per la conservazione delle risorse genetiche. Le riserve naturali possono essere:
  - a) integrali, per la conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità riguardo alla flora, alla fauna, alle rocce, alle acque, alle cavità del sottosuolo, con l'ammissione di soli interventi a scopo scientifico;
  - b) orientate, per la conservazione dell'ambiente naturale nel quale sono consentiti interventi di sperimentazione ecologica attiva, ivi compresi quelli rivolti al restauro o alla ricostruzione di ambienti e di equilibri naturali degradati;
  - c) Parchi e riserve naturali regionali di interesse provinciale, metropolitano e locale, in base alla rilevanza territoriale delle aree individuate su proposta della Provincia, della città metropolitana



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

o dell'ente locale;

- d) Monumenti naturali, per la conservazione, nella loro integrità, di singoli elementi o piccole superfici dell'ambiente naturale (formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche, biologiche, vegetazionali) di particolare pregio naturalistico e ambientale;
- e) Biotopi: porzioni di territorio che costituiscono un'entità ecologica di rilevante interesse per la conservazione della natura.

Attualmente in Puglia sono istituiti due Parchi Nazionali, (del Gargano e dell'alta Murgia); 16 Riserve Nazionali e tre Aree Marine Protette (Isole Tremiti, Torre Guaceto e Porto Cesareo).

L'area oggetto di intervento non è compresa in alcuna area naturale protetta e ulivi monumentali elencati ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 14/2017.



Figura 9 –Verifica interferenza con Aree Naturali Protette e Riserve



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità



Figura 10 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree SIC/ZSC/ZPS e IBA

### **LINEE GUIDA PER L'AUTORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI**

Il R.R n. 24/2010, Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia.

Il Regolamento contiene una classificazione delle diverse tipologie di impianti per fonte energetica rinnovabile, potenza e tipologia di connessione, e aree e siti non idonee alla localizzazione di determinate tipologie di impianti, definite le AREE NON IDONEE FER.

Le opere di progetto sono esterne alle aree perimetrare come aree non idonee FER.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

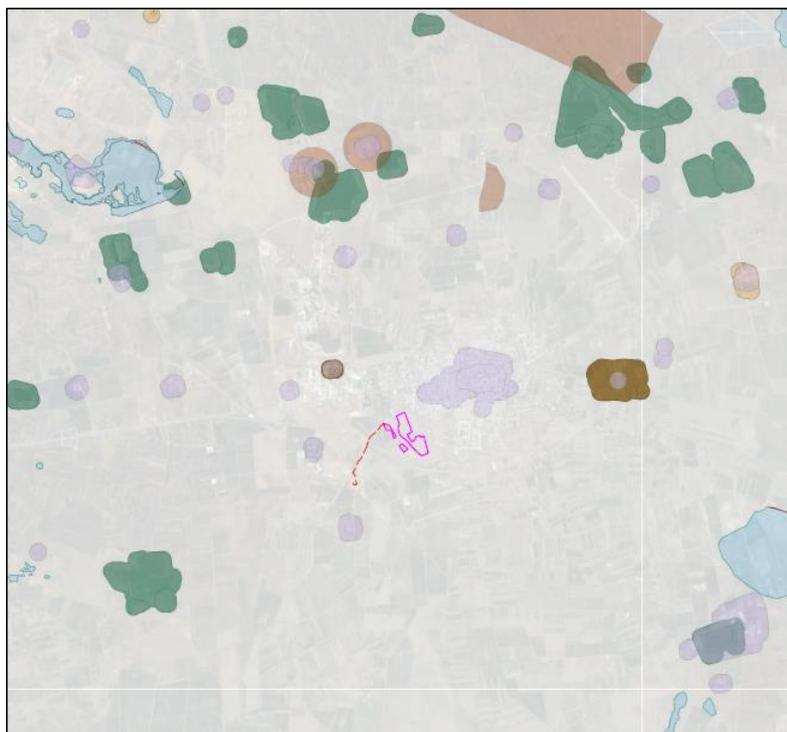


Figura 11 –Verifica interferenza opere di progetto con Aree Non Idonee FER

### SISTEMA DEI BENI ARCHEOLOGICI ED ARCHITETTONICI

In relazione alla verifica di interferenza dell'impianto con il sistema dei beni archeologici ed architettonici si è esaminata l'eventuale presenza in area degli elementi sul portale <http://vincoliinrete.beniculturali.it/>, rispetto alla presenza di elementi tutelati presenti nel raggio di 5 km dal sito di intervento, i cui risultati sono riportati di seguito.

N°	Codice	Denominazione	Tipo scheda	Tipo bene	Localizzazione
1	201202 (id carta rischio 152999)	Castello Monaci	Architettura	Castello	Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino SAN PANCRAZIO SALENTINO
2	307320 (id carta rischio 58907)	Insedimento Messapico nella località Li Castelli	Monumenti archeologici		Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino LI CASTELLI
3	392329 (id carta rischio 25587)	Necropoli di età medievale	Monumenti archeologici	Necropoli	Puglia Brindisi San Pancrazio Salentino MASSERIA PEZZA



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

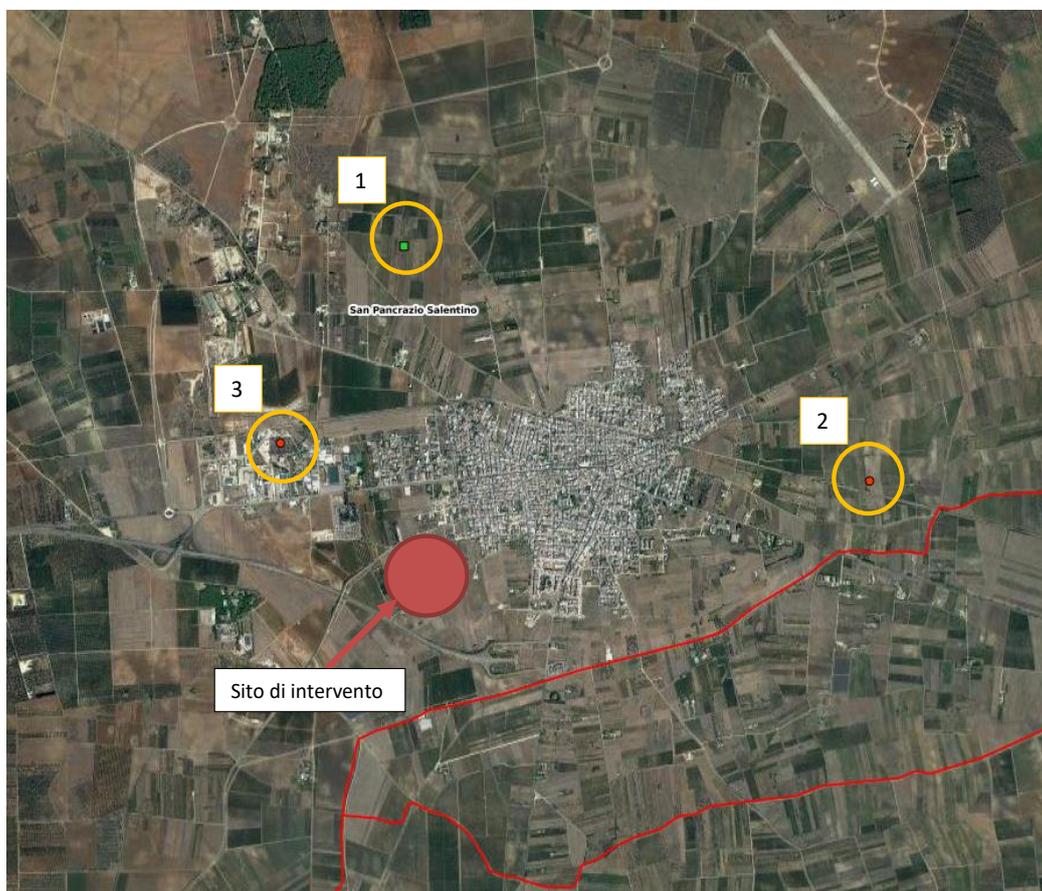


Figura 12 –Verifica interferenza opere di progetto con Beni Archeologici e Architettonici

In relazione alla verifica di interferenza dell'impianto con il sistema dei beni archeologici ed architettonici si è esaminata inoltre l'eventuale presenza in area degli elementi desunti nella raccolta della Carta dei Beni culturali pugliesi da <http://cartapulia.it/>



Impianto Agrivoltaico “Fattoria Solare Santino” della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità



Figura 13 – Verifica interferenza opere di progetto con Beni Archeologici e Architettonici

Non si riscontrano interferenze tra l'intervento proposto e i beni censiti e le relative aree buffer di 100 m.

In riferimento alle *Aree produzione vini IGT*, la zona interessata dall'intervento rientra tra quelle definite come denominazioni “*Salento e Puglia*”.

Non risulta all'interno dell'intera area di intervento la presenza di aree effettivamente occupate da colture di vigneto.



Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" della potenza di picco pari a 7.506,8 kW e opere di connessione alla rete  
Relazione di compatibilità

---

#### **4. CONCLUSIONI**

In conclusione, le opere di progetto sono assoggettabili alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in quanto l'impianto è di potenza inferiore a 12 MW e ricade in aree idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 c-quater del D.Lgs 199/2021.

Inoltre, le opere di progetto non rientrano nell'ambito di applicazione della Valutazione di Impatto Ambientale e di Assoggettabilità a VIA in quanto, ai sensi dell'art. 47, comma 11-bis del D.L. 13/2023, così come modificato dall'art. 9, comma 9-sexies dal D.L. 181/2023, la potenza rispettivamente inferiore a 25 MW e 12 MW.

In definitiva si può concludere che l'intera opera è coerente e compatibile con il contesto normativo e ambientale-paesaggistico in cui si inserisce.

<b>COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "FATTORIA SOLARE SANTINO" DI POTENZA DI PICCO PARI A 7.506,8 kW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE, UBICATI NEL COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR)</b>		
<b>CODICE ID ELABORATO</b>	<b>TITOLO ELABORATO</b>	<b>SCALA</b>
<b>Documentazione amministrativa</b>		
SAN_PAS_AGRFV_Visura_Camerale_Propo nente	Visura camerale società proponente	-
SAN_PAS_AGRFV_Disponibilità_Aree	Disponibilità aree	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_progettist a_DM2010	Dichiarazione del Progettista All 3 lett. f. DM2010	-
SAN_PAS_AGRFV_Diritti_Segreteria	Attestazione pagamento diritti di segreteria	-
SAN_PAS_AGRFV_Elenco_Enti_Coinvolti	Elenco enti coinvolti	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_Esautivit à_Computo	Dichiarazione esautività computo	-
SAN_PAS_AGRFV_Quadro_Economico	Quadro Economico	-
SAN_PAS_AGRFV_Certificato_Destinazione Urbanistica	Certificato di Destinazione Urbanistica	-
SAN_PAS_AGRFV_Preventivo	Preventivo di connessione	-
SAN_PAS_AGRFV_Accettazione_Preventivo	Accettazione Preventivo di connessione	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_Progettist a_Opere_Rete	Dichiarazione del progettista per le opere di rete	-
<b>Progetto Agricolo</b>		
SAN_PAS_AGRFV_R_PEDAGR	Relazione pedo-agronomica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_P_COLT	Piano colturale con verifica requisiti linee guida	-
SAN_PAS_AGRFV_E_ALL_P_COLT	Allegato Piano colturale: sistema di colture	-
<b>Progetto Definitivo_Relazioni</b>		
SAN_PAS_AGRFV_R_DESCR	Relazione descrittiva generale	-
SAN_PAS_AGRFV_R_TEC	Relazione tecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_COMP	Relazione di compatibilità	-
SAN_PAS_AGRFV_R_DISC	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-
SAN_PAS_AGRFV_R_C_IMP	Calcoli preliminari degli impianti	-
SAN_PAS_AGRFV_R_C_STR	Calcoli preliminari delle strutture	-
SAN_PAS_AGRFV_R_CME	Computo Metrico	-
SAN_PAS_AGRFV_R_CRON	Cronoprogramma dei lavori	-
SAN_PAS_AGRFV_R_IMP_EM	Relazione tecnica sull'impatto elettromagnetico	-
SAN_PAS_AGRFV_E_ALL_EM	Allegato relazione impatto elettromagnetico: planimetria sorgenti elettromagnetiche	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_R_DISM	Piano di dismissione e ripristino	-
SAN_PAS_AGRFV_R_MAN	Piano di manutenzione e gestione dell'impianto	-
SAN_PAS_AGRFV_R_RIC_OCC	Relazione sulle ricadute socio-occupazionali	-
SAN_PAS_AGRFV_R_MIT	Relazione opere di mitigazione	-
SAN_PAS_AGRFV_R_GEOL	Relazione Geologica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_GEOT	Relazione Geotecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_IDR	Relazione Idrologica-Idraulica	-
SAN_PAS_AGRFV_R_DPPIA	Documentazione Previsionale di Impatto Acustico	-
SAN_PAS_AGRFV_R_INQ_LUM	Relazione Inquinamento Luminoso Legge Regionale n.15/2005	-
SAN_PAS_AGRFV_R_PTA	Relazione di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque	-
SAN_PAS_AGRFV_R_FUOC	Relazione tecnica asseverata di interferenza con aree percorse dal fuoco (L. 353/2000)	-
<b>Progetto Definitivo_Elaborati</b>		
<b>Inquadramento e vincolistica</b>		
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_01	Inquadramento generale su IGM 25k	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_02	Inquadramento generale su CTR	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_03	Inquadramento generale su ortofoto	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_04	Inquadramento generale su catastale	1:5.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_05	Inquadramento generale su PRG Comune di San Pancrazio Salentino	1:5.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_06	Inquadramento vincolistico - PPTR	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_07	Inquadramento vincolistico - AdB_PA1	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_08	Inquadramento su Carta idrogeomorfologica	1:25.000

SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_09	Inquadramento su Carta Uso del Suolo	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_10	Interferenza con Aree Non Idonee FER	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_11	Interferenza con Piano di Tutela delle Acque	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_12	Interferenza con Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_INQ_13	Interferenza con Aree percorse dal fuoco 2017-2021	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_A_ID_199_21	Inquadramento Aree idonee ex D.Lgs 199/2021	1:50.000
<b>Dettagli tecnico-progettuali</b>		
SAN_PAS_AGRFV_E_LAY_CAT	Layout impianto agrov su catastale	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_LAY	Layout impianto agrov	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_RIL	Rilievo planimetrico e sezioni	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_UNIF	Schema elettrico unifilare	-
SAN_PAS_AGRFV_E_R_IMP	Planimetria reti impiantistiche	1:1.000
SAN_PAS_AGRFV_E_SEZ_SC	Sezioni di scavo	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_IMP_TER	Impianto di messa a terra	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_STR	Particolari costruttivi: moduli fv e strutture di sostegno	1:100
SAN_PAS_AGRFV_E_CAB	Particolari costruttivi: cabine	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_REC	Particolari costruttivi: cancello e recinzione	1:50
SAN_PAS_AGRFV_E_INT_MT	Interferenze elettrodotto MT di connessione	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_VIS	Carta della visibilità	-
SAN_PAS_AGRFV_E_FOT_01	Fotoinserimenti impianto agrivoltaico	-
SAN_PAS_AGRFV_E_FOT_02	Ricostruzione fotografica connessione	-
<b>Elaborati progetto opere di connessione alla rete (PTO)</b>		
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_01	01_PD elettrodotto REN 172 srl_Elenco Elaborati	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_02	02_PD elettrodotto REN 172 srl_Relazione tecnica	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_03	03_PD elettrodotto REN 172 srl_Corografia 1_50.000	1:50.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_04	04_PD elettrodotto REN 172 srl_Corografia 1_25.000	1:25.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_05	05.1_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su catastale completa_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_06	05.2_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su catastale su A3_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_07	06.1_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su ortofoto completa_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_08	06.2_PD elettrodotto REN 172 srl_Planimetria su ortofoto su A3_2000	1:2.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_09	07_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincolo AdB	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_10	08_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincoli PPTR	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_11	09_PD elettrodotto REN 172 srl_Sovrapposizione vincoli SIC_ZPS_NATURA2000	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_12	10_PD elettrodotto REN 172 srl_Verifica rispondenza strumento urbanistico	1:10.000
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_13	11_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione vincoli	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_14	12_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione interferenze linee TLC	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_15	13_PD elettrodotto REN 172 srl_Studio plano-altimetrico interferenze	varie
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_16	14_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione assenza impianti pericolo incendio	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_17	15_PD elettrodotto REN 172 srl_Asseverazione conformità progettazione	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_18	16_PD elettrodotto REN 172 srl_Ricostruzione fotografica intervento	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_19	17_PD elettrodotto REN 172 srl_Piano particellare_elenco ditte	-
SAN_PAS_AGRFV_E_PTO_20	REN-172_Trasm_PD-10-01-2024	-
<b>RICHIESTE/DICHIARAZIONI ENTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PARERI/NULLA OSTA</b>		
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Comune	Comune di San Pancrazio Salentino	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Provincia	Provincia di Brindisi	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_ANAS	Anas	-
SAN_PAS_AGRFV_Nulla_Osta_BT_MIMIT	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise	-
SAN_PAS_AGRFV_Attestazione_Conformità_MT_MIMIT	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Aeronautica_Militare	Aeronautica Militare Comando Scuole - 3 Regione Aerea	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_Consorzio	Consorzio di Bonifica Arneo	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_UNMIG	Dichiarazione di non intrferenza con attività minerarie	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_ENAC	Dichiarazione di non interferenza ENAC	-
SAN_PAS_AGRFV_Dichiarazione_VVF	Vigili del Fuoco - Comando Provinciale di Brindisi	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_AQP	Acquedotto Pugliese	-
SAN_PAS_AGRFV_Richiiesta_SNAM	SNAM	-

ORIGINALE



**Comune di SAN PANCRAZIO SALENTINO**  
(Provincia di BRINDISI)

DETERMINAZIONE N.	1191
Data di registrazione	01/08/2025

**OGGETTO:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012) – su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947 e contestuale connessione alla rete di distribuzione tramite cavidotto sostanzialmente lineare ed interrato (circa 670,00 ml), per l'alimentazione della cabina di consegna relativa all'allacciamento alla rete elettrica di un impianto agrivoltaico denominato "FATTORIA SOLARE SANTINO" della potenza in immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kWp sito in agro di San Pancrazio Salentino (BR). Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità asincrona.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE - TECNICO - URBANISTICO

**PREMESSO CHE**

- la Ditta REN 172 S.R.L. con sede in [REDACTED] per il tramite del suo Amministratore Unico, Sig. Marco Tassara nato a [REDACTED] ha trasmesso tramite il portale impresainungiorno (ID pratica: 02644690998-11032024-1611) istanza con allegata la documentazione a corredo relativa alla procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete - (ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n.25 del 24/09/2012) su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947;
- l'istanza di che trattasi è stata acquisita al protocollo dello sportello SUAP scrivente in data 18/03/2024 prot.3596;
- con nota prot. 3564 del 19/03/2024 l'ufficio scrivente ha trasmesso i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza così come è stata presentata in quanto carente degli ulteriori atti di assenso e pareri ex lege richiesti, sospendendo, in tal modo, i termini di conclusione del procedimento;
- in data 16/05/2024 prot. n.6478 l'ufficio scrivente ha provveduto alla trasmissione telematica di tutti gli

<b>ORIGINALE</b>
------------------

elaborati progettuali allegati e contestualmente ha indetto la conferenza dei servizi per l'esame dell'istanza indicata in premessa e contestualmente per l'acquisizione dei pareri vincolanti e propedeutici alla eventuale realizzazione dell'opera coinvolgendo nel procedimento gli enti di seguito elencati:

- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione autorizzazioni ambientali;
- Regione Puglia - Sezione Vigilanza Ambientale;
- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Risorse Idriche;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Lecce e Brindisi;
- Segreteria Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- A.R.P.A. Puglia – DAP Brindisi;
- S.I.S.P – ASL Brindisi;
- Provincia di Brindisi - Dipartimento Ambiente;
- Struttura Territoriale ANAS s.p.s. Puglia;
- Ferrovie del Sud Est e servizi Automobilistici S.r.l.;
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Ufficio Urbanistica Comune di San Pancrazio Salentino;
- Aeronautica Militare;
- Comando Militare Territoriale Puglia;
- Snam Rete Gas;
- Acquedotto Pugliese S.p.A.
- Consorzio di Bonifica Arneo;

**PRESO ATTO CHE** all'interno della conferenza dei servizi, esauriti gli adempimenti di rito, sono stati acquisiti i riscontri di seguito elencati in rigoroso ordine cronologico:

- ✓ ARPA PUGLIA – prot. 7072 del 28/05/2024 – non competenza su procedure PAS;
- ✓ MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - REP\_PROV\_BR/BR-SUPRO 0130990/03-06-2024 – richiesta relazione asseverata soggetti interessati;
- ✓ REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – REP\_PROV\_BR/BR-SUPRO 0131181/03-06-2024 – non competenza su procedure PAS;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – SETTORE AMBIENTE – prot. 7426 del 04/06/2024 – verifica abbattimento soglie;
- ✓ UFFICIO URBANISTICA – prot.7536 del 06/06/2024 – parere contrario;
- ✓ AQP – prot. 7625 del 07/06/2024 –nulla osta;
- ✓ UFFICIO URBANISTICA – prot. 8143 del 21/06/2024 - riscontro nota REN 172 prot. n.7949 del 15/06/2024;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – SETTORE AMBIENTE – prot. 8274 del 21/06/2024 (riscontro nota AMBRA prot. n.010\_24 PSER del 19/04/2024 – verifica abbattimento soglie;
- ✓ PROVINCIA DI BRINDISI – VIABILITA' - prot.8325 del 24/06/2024 – favorevole con prescrizioni;

**PRESO ATTO** altresì che la ditta proponente l'opera ha trasmesso all'interno del procedimento le seguenti note:

- ✓ Prot. 4336 del 03/04/2024 – riscontro nota SUAP prot. 3654 DEL 18/03/2024;
- ✓ Prot. 7949 del 15/06/2024 – richiesta chiarimenti in merito alla conferenza dei servizi;
- ✓ Prot. 8844 del 04/07/2024 – riscontro nota provincia n. REG\_UFFICIALE - 0020301 DEL 21/06/2024;
- ✓ Prot.9400 del 18/07/2024 – controdeduzioni al parere urbanistico negativo prot.7536 del 06/07/2024;

<b>ORIGINALE</b>
------------------

- ✓ Prot.9702 del 25/07/2024 - riscontro nota SUAP prot.8143 del 19/06/2024;
- ✓ Prot.11120 del 09/09/2024 – comunicazioni;

**VISTA** la Determinazione n.1301 del 24/09/2024 con cui è stata dichiarata conclusa negativamente la conferenza dei servizi sopra richiamata attestando, in virtù dei pareri raccolti, la non compatibilità dell'area indicata con la realizzazione del progetto di impianto agrivoltaico sopra descritto;

**VISTO** il ricorso presentato dalla Società Ren 172 S.r.l, numero di registro generale 1529 del 2024, avverso il provvedimento di diniego alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico de quo;

**VISTA** la sentenza N. 01083/2025 REG.PROV.COLL. N. 01529/2024 REG.RIC. pubblicata il 20/06/2025 emanata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce Sezione Seconda con la quale è stata annullata la Determinazione n.1301 del 24/09/2024 sopra richiamata ritenendo il progetto non ricadere in “area non idonea” con la conseguenza per cui, nei suoi confronti, non è ravvisabile, a monte, alcun pregiudizio all'interesse paesaggistico, dal momento che la stessa Regione ha ritenuto che la specifica area non fosse caratterizzata da elementi tali da sconsigliare la realizzazione di impianti;

**RITENUTO** di dover prendere atto delle motivazioni richiamate nella citata sentenza del TAR Lecce e conseguentemente adottare un provvedimento di conclusione positivo della procedura abilitativa semplificata (PAS) di che trattasi;

**VISTO** il conseguente verbale della conferenza dei servizi del 30/07/2025, con il quale è stata dichiarata la PAS di che trattasi **conclusa con esito positivo**;

**VISTA** la nota prot. 9467 del 30/07/2025 con la quale la Società Ren 172 S.r.l ha dichiarato la disponibilità a stipulare apposita convenzione con il Comune disciplinante accettando le misure compensative concordate con la stessa amministrazione al fine di mitigare gli impatti dovuti dall'impianto agrivoltaico sul territorio;

**TENUTO CONTO** che,

-l'autorizzazione per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e delle relative opere connesse è da intendersi anche a favore di E-Distribuzione S.p.A. per la parte relativa all'impianto di rete per la connessione come previsto dal preventivo di connessione – codice rintracciabilità 242111521 del 26/03/2024 ed accettato da Ren 172 S.r.l. In data 28/03/2024;

- a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del Gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica. Conseguentemente il titolare dell'Autorizzazione all'esercizio di tali opere non potrà che essere e-distribuzione S.p.A;

- gli smantellamenti previsti a fine vita dell'impianto di produzione non riguardano l'impianto di rete per la connessione ma riguardano solo l'impianto di produzione come riportato nel progetto di dismissione;

**CONSIDERATO** che,

- l'art. 15 del D. Lgs 190/2024, fa “salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto” ove questi abbia una procedura in corso alla data del 30/12/2024 e che “per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto”;

- in base al comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

**TENUTO CONTO** dei pareri sopra richiamati e delle conseguenti prescrizioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n.7 del 02/05/2024 di individuazione del sottoscritto in qualità di Responsabile del Terzo Settore Tecnico Urbanistico

#### **DETERMINA**

**DARE ATTO** di quanto riportato in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intende integralmente riportato;

**APPROVARE** il verbale di conclusione positiva della conferenza di servizi del 30/07/2025 e tutti i suoi allegati che si accorpano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con particolare riferimento alle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti, ritenendo pertanto il progetto proposto dalla Ditta Ren 172 S.r.l ricadente in area ritenuta compatibile con la realizzazione dell'impianto agrivoltaico in oggetto;

<b>ORIGINALE</b>
------------------

**APPROVARE** il progetto di installazione di un impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) e relative opere di connessione alla rete della potenza di immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kW;

**CONCLUDERE positivamente la procedura abilitativa semplificata** per la realizzazione dell'impianto alimentato da energia rinnovabile (agrivoltaico) denominato "FATTORIA SOLARE SANTINO" e relative opere di connessione alla rete della potenza di immissione pari a 5.999,00 kWn e potenza di picco pari a 7.506,8 kW su terreno sito nel territorio di San Pancrazio Salentino (BR) – identificazione catastale: foglio di mappa n.42 - p.lle 82-389-399-400-401-402-403-405-83-84-406-390-391-1947, fermo restando le prescrizioni dettate dagli enti coinvolti e riportate nei rispettivi pareri, che qui si intendono integralmente riportate e nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- la presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art.84 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, si provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione;

- l'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (attività edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore;

- la Società, sarà tenuta a produrre perizia giurata contenente computo metrico estimativo delle opere di dismissione e inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori, dovrà depositare presso l'ufficio scrivente apposita fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, rilasciata a garanzia della dismissione dell'impianto a favore del Comune a copertura dei costi preventivati, come disposto ai sensi dell'articolo 8, comma 4, lettera l, del D. Lgs. 190/2024;

- tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune di San Pancrazio Salentino come sopra richiamate che dovranno essere sottoscritte dalla società congiuntamente all'Amministrazione Comunale inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori;

- la Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto. Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;

- a depositare presso l'ufficio edilizia sismica della Provincia di Brindisi, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

- a rispettare gli obblighi previsti dal D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D. Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte dello scrivente Ufficio Tecnico per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi;

- la Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le seguenti informazioni:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo abilitativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

<b>ORIGINALE</b>
------------------

• i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- la Società è obbligata, infine, a trasmettere la copia della presente determina per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale alla Regione, ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione da parte di terzi qualificati;

**DICHIARARE** ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D. lgs. 190/2024, la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo agrivoltaico "Fattoria Solare Santino" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime ove destinate alla connessione alla Rete, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001;

**TRASMETTERE** copia della presente determinazione, in forma telematica, alle amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento nonché ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

**DARE ATTO**

- che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di San Pancrazio Salentino, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

- che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Il Responsabile dell'Istruttoria

**Il Responsabile del Settore**

**Arch. Cosimo STRIDI**

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di San Pancrazio Salentino.

<b>ORIGINALE</b>
------------------

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE****Reg. n.**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line il giorno            e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì

Il Segretario Comunale  
(Dott. Cosimo Antonio PASSIATORE)

---